



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 77 DEL 11-12-2019

Oggetto: ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEI MEZZI FINANZIARI. PIANO DELLE RISORSE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.

L'anno duemiladiciannove addì undici del mese di dicembre alle ore 21:45, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

FORTI GIUSEPPE	SINDACO	P
BIANCUCCI LUCIANA	VICE SINDACO	A
PISTOLESI LARA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE CESETTI ALBERTO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo da parte del Co.Re.Co.	N
Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti, unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di assegnare, ai responsabili di settore/servizio, in via provvisoria, per l'anno 2020, le risorse finanziarie necessarie a assicurare la continuità di gestione per garantire il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020 - 2022, nei limiti degli stanziamenti definitivi previsti nel bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, annualità 2019, mediante riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa al fine di garantire:

- il raccordo con il IV livello del piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- il superamento del criterio di prevalenza.

Di dare atto che:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi.

Di dare inoltre atto che le risorse umane assegnate sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Di attribuire agli stessi responsabili dei settori/servizi la gestione provvisoria dei residui.

Di dare ancora atto che con successivo atto di questa Giunta, si provvederà, all'assegnazione definitiva ai responsabili di servizio delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi che

verranno loro affidati a seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2020.

Di trasmettere la presente deliberazione:

- ai responsabili dei settori/servizi per l'adozione degli adempimenti di competenza;
- in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Infine con successi voti, unanimi, favorevoli, resi in forma palese, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto, per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

D.M. Interno del 17 dicembre 2019.

MOTIVAZIONE

L'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Con Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre, è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000.

È indispensabile procedere, quindi, all'assegnazione provvisoria, ai Responsabili di Settore/servizio, delle risorse necessarie per permettere una funzionale continuità gestionale.

L'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni prevede:

1) "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."

3) L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

5) Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo

dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, prevede:

- all’articolo 11, commi 1 e 14, che a decorrere dall’esercizio 2016 le amministrazioni adottano i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati 9 e 10 al medesimo decreto;
- all’articolo 11, comma 17, che “In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell’esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2016 – 2018 per l’annualità 2017, riclassificati secondo lo schema di cui all’allegato 9”.

In base al punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dedicato all’esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, nel corso dell’esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell’ultimo bilancio definitivamente approvato per l’esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l’esercizio provvisorio 2020 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2019-2021 – Annualità 2019, definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- sono gestite le previsioni del secondo esercizio dell’anno precedente e non operano le previsioni di cassa.

È necessario assicurare la continuità di gestione per garantire il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi fino ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020 – 2022, assegnando, provvisoriamente, ai responsabili dei settori/servizi le necessarie risorse finanziarie.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TUTTO ciò premesso;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visti altresì:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

DELIBERA DI GIUNTA n. 77 del 11-12-2019

dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

Di assegnare, ai responsabili di settore/servizio, in via provvisoria, per l'anno 2020, le risorse finanziarie necessarie a assicurare la continuità di gestione per garantire il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020 - 2022, nei limiti degli stanziamenti definitivi previsti nel bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, annualità 2019, mediante riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa al fine di garantire:

- il raccordo con il IV livello del piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- il superamento del criterio di prevalenza.

Di dare atto che:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi.

Di dare inoltre atto che le risorse umane assegnate sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Di attribuire agli stessi responsabili dei settori/servizi la gestione provvisoria dei residui.

Di dare ancora atto che con successivo atto di questa Giunta, si provvederà, all'assegnazione definitiva ai responsabili di servizio delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi che verranno loro affidati a seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2020.

Di trasmettere la presente deliberazione ai responsabili dei settori/servizi per l'adozione degli adempimenti di competenza.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di garantire la continuità dell'azione

amministrazione durante l'esercizio provvisorio e per permettere una funzionale continuità gestionale.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, Comma 1, D.L.vo N. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA AMMIN.**

Data: 11-12-2019

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI



PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONT.LE**

Data: 11-12-2019

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
GIUSEPPE FORTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALBERTO CESETTI



Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione:

Sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi:
dal 28-01-2020 al 12-02-2020.

Li, 28-01-2020

IL RESPONSABILE
GIUSEPPE FORTI



Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11-12-2019 in quanto:

☒ [x] dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4;

☐ [] per decorrenza dei termini previsti dall'art. 134 comma 3.

Li, 28-01-2020

IL RESPONSABILE
GIUSEPPE FORTI

